



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.RENDA" DI POLISTENA (RC)

Via Vescovo Morabito, snc-89024 Polistena (RC)- TEL.0966439144 -

Codice Fiscale 91000410802 PEO: rcis00300c@istruzione.it - PEC rcis00300c@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.istitutorenda.edu.it>



PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE aa.ss. 2025/2028

Sintesi operativa

L'introduzione di sistemi di IA nella scuola richiede un quadro normativo chiaro per garantire innovazione didattica, protezione dei dati e rispetto dei diritti fondamentali. Questo regolamento stabilisce le procedure che l'Istituto Scolastico utilizzerà per l'adozione responsabile di strumenti di IA, allineandosi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e all'AI Act (Regolamento sull'Intelligenza Artificiale), al DM 166/2025-Linee guida MIM e L. 132/2025, con particolare attenzione ai divieti su sistemi biometrici, riconoscimento emotivo e criteri di trasparenza

Introduzione e finalità

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (da qui IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Renda" (da qui per brevità Istituto) si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della Scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. In questo senso, l'Istituto intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali. Il presente Piano definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui l'Istituto intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali, per perseguire le seguenti finalità generali: a) promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione; b) migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione; c) semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'Istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio; d) sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il Piano è, quindi, parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) degli indirizzi di studio attivati.

In questo senso il Piano individua l'uso consapevole dell'IA come priorità strategica per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste nel Piano sono coerenti con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM). Il Piano contribuisce, infine, alla Rendicontazione sociale



dell'Istituto. Il Piano è coerente con il seguente quadro normative: - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; - Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act); - D.M. n. 166 del 09/08/2025 e Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche; Piano triennale dell'offerta formativa PTOF - Codice di comportamento (D.P.R. n. 62/2013), CCNL di comparto e regole di procedimento amministrativo e trasparenza (L. n. 241/1990, CAD, D.Lgs. n. 33/2013), nei limiti applicabili.

In particolare, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) negli **istituti alberghieri** italiani sta vivendo una fase di rapida evoluzione, passando da strumento innovativo a componente curriculare strategica per preparare gli studenti alle nuove esigenze del settore hospitality. L'obiettivo è integrare l'IA per migliorare l'efficienza operativa, il marketing e l'esperienza del cliente (guest experience)

L'adozione dell'IA negli istituti scolastici è vista come fondamentale per evitare che le nuove leve del settore turistico-alberghiero rimangano indietro rispetto alle innovazioni tecnologiche globali.

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) negli **istituti professionali per i servizi commerciali** sta trasformando la formazione, preparando gli studenti a un mercato del lavoro in cui l'IA affianca le attività amministrative, contabili e di marketing. L'obiettivo principale è formare figure professionali capaci di utilizzare l'IA come strumento di "intelligenza aumentata" per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale, anziché sostituire totalmente l'uomo.

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Obiettivo del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina al'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
 - garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
 - definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nell'adidattica e nella gestione scolastica;
 - promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
 - prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. *Intelligenza Artificiale (IA)*: sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari



livelli di autonomia.

2. *Strumenti di IA*: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
3. *Deployer*: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 3 – Principi generali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
2. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
3. L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
4. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti sugli studenti.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l'insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione del docente.
3. Non è consentito l'utilizzo dell'IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli



studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

Art. 5 – Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell'IA.

Art. 6 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola promuove percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
 - a. Uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
 - b. etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
 - c. prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.

Art. 7 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.



1. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

Art. 10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.
2. L'uso dell'IA senza dichiarazione è considerato plagio e può comportare provvedimenti disciplinari.
3. I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
2. I genitori sono responsabili per l'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull'uso consapevole dell'IA.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 13 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una



valutazione dei rischi legati a:

- a. stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA;
 - b. cybersecurity e protezione dei dati.
2. Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 14 – Monitoraggio e revisione del regolamento

- a. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
1. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 15 – Comunicazioni

L'Istituto favorisce ogni utile comunicazione sulle finalità, le azioni e i risultati del Piano, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. Il Piano e le connesse comunicazioni sono resi disponibili nel sito web dell'Istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica. La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella Rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del Piano al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF.

.Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 4.03.2026 ed entra in vigore immediatamente.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emanuela Cannistrà
Firma autografa sostituita a mezzo stampa